



Club Alpino Italiano Sezione di Foggia



Sabato 9 Domenica 10 Settembre 2017 PARCO NAZIONALE DEL POLLINO

Programma

Partenza in pullman - 50 partecipanti.

Appuntamento: Liceo Scientifico Volta Sabato 9 Settembre ore 8.00

Partenza per Rotonda. Sistemazione all'Hotel "Miramonti".

Pranzo a sacco. Nel pomeriggio visita al Borgo antico, con passeggiata alle Cascate. Chi vuole visita all'Eco Museo del Parco del Pollino.

Domenica 10 Settembre colazione ore 7.00, partenza ore 8 in pullman per Colle dell'Impiso (45 min) da dove inizia l'escursione. Il pullman ci verrà a riprendere al termine dell'escursione a Colle dell'Impiso, per le 17 circa. Da qui si riprende il pullman e si rientra a Foggia.

Il costo della pensione completa – cena, pernottamento, prima colazione e sacchetto panini escursione giorno dopo - è di 45 euro.

A questi costi va aggiunto il pullman, circa 20 euro

Escursione di Domenica 10 Settembre

Colle dell'Impiso Grande Porta Del Pollino Serra delle Ciavole

Difficoltà: T/E

T sino alla Grande Porta del Pollino. **E** per chi prosegue sino a Serra delle Ciavole (è in ogni caso necessaria buona preparazione fisica)

Lunghezza: 14 km a/r

Dislivello: 630 metri

Durata: 7 h

Acqua: 1 litro è possibile prenderne altra lungo il percorso

Abbigliamento: abbigliamento a cipolla, mantellina parapigioggia, copricapo, scarponcini da trekking

Attrezzatura consigliata: bastoncini da trekking, cappellino, crema solare, occhiali da sole.

Colazione: a sacco fornita dall'albergo.

Mezzi di trasporto: pullman

Rientro previsto a Foggia Domenica ore 21 circa

Distanza luogo escursione da Foggia: 250 km,

Direttori: Riccardo Cusmai 3281349327, Roberto Lavanna 3384768024

Parco del Pollino Informazioni generali

Il Parco Nazionale del Pollino che si estende tra il sud della Basilicata e il nord della Calabria è l'area protetta più grande d'Italia. In esso è inserito il gruppo montuoso del Pollino il più elevato dell'Appennino Meridionale. Il Parco offre una moltitudine di paesaggi incantevoli, con grandi aree incontaminate e differenti, a seconda dell'altitudine. Si va dai Piani di Campolongo, ai Piani del Pollino, dai fiumi Sinni e Argentino, alle gole del Lao e del Raganello, dalle cime del massiccio del Pollino al Monte Alpi, dalle quali si possono ammirare sia il mar Tirreno che lo Jonio. Il Parco Nazionale del Pollino è uno scrigno che custodisce dei veri e propri tesori della biodiversità. In alto nelle solitarie vette maestose trovano rifugio, oltre che nei Balconi, magnifici esemplari di Pino Loricato. Albero imponente ed elegante, di straordinaria bellezza, propaggine dell'ultima glaciazione, deve il suo nome alla struttura della corteccia che ricorda vagamente le loriche, piastre metalliche delle antiche corazze romane. Dai profili contorti, a causa del peso della neve e dei forti venti a cui è sottoposto, il Pino Loricato simbolo del Parco, può essere considerato per la sua rarità quasi un "monumento", anche dopo la morte il suo tronco perdendo la corteccia resta lì in piedi per anni a guardia del territorio circostante. Sulle vette più alte si può vedere in volo i rarissimi esemplari di aquila reale. L'area naturale è composta di rocce dolomitiche, di bastioni calcarei, di dirupi, di gole molto profonde, di grotte carsiche, di inghiottitoi, di pianori, di prati, di pascoli di alta quota.

AVVERTENZE

- a) I direttori di escursione si riservano di modificare in tutto o in parte l'itinerario in considerazione delle condizioni meteorologiche.
- b) Gli accompagnatori per la loro responsabilità si riservano di escludere dalla propria escursione i partecipanti non adeguatamente attrezzati e allenati, che potrebbero creare problemi a se stessi e agli altri.

